

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CORSO SCIENZE UMANE
DISCIPLINA SCIENZE UMANE
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

PROGRAMMI PRIMO BIENNIO

Premessa

La Psicologia si pone come sapere che affronta la ricerca sullo sconfinato universo della psiche umana, dal funzionamento della mente alle dimensioni interne non coscienti, al mondo degli affetti e delle relazioni interpersonali.

La Pedagogia ha per oggetto di studio la storia della riflessione sull'educazione e la storia delle strutture e delle pratiche educative.

PSICOLOGIA

Competenze specifiche disciplinari per il primo biennio

Lo studente comprende i processi storici, sociali, culturali che hanno portato alla nascita delle Scienze Umane.

Lo studente comprende in maniera consapevole i modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali.

Lo studente utilizza le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia cognitiva per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.

Lo studente padroneggia concetti e teorie dal punto di vista della percezione, dell'attenzione, della memoria, dell'apprendimento, delle emozioni, delle motivazioni, dell'intelligenza, del linguaggio e delle differenze individuali.

Lo studente riconosce il proprio stile di apprendimento e un metodo di studio adeguato, sia dal punto di vista teorico (metacognizione) che dal punto di vista della sua esperienza personale.

Lo studente coglie i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico, della comunicazione, del ruolo e della funzione insegnante-allievo.

Lo studente coglie la differenza tra i concetti di emozioni, passioni e sentimenti.

Lo studente comprende il processo emotivo e le principali ricerche che hanno tentato di spiegarlo sia da un punto di vista neurobiologico sia psicologico.

Lo studente comprende il significato del costrutto della personalità, e le principali teorie che ne hanno tentato una definizione.

Lo studente dimostra di saper comprendere e saper affrontare in maniera consapevole ed efficace le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento alle motivazioni dell'agire e alle relazioni di gruppo.

Lo studente dimostra di aver sviluppato un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai diversi contesti di convivenza sociale.

Abilità

Lo studente riconosce il processo che ha portato alla nascita delle Scienze Umane.

Lo studente riconosce i modelli della ricerca scientifica, e la differenza tra il concetto di legge e teoria.

Lo studente individua gli elementi chiave di base che identificano i diversi approcci della psicologia.

Lo studente individua i concetti fondamentali e i costrutti attraverso i quali si analizzano le principali funzioni cognitive.

Lo studente individua gli elementi specifici dei diversi approcci all'apprendimento.
Lo studente individua gli elementi specifici dei diversi approcci per lo studio di bisogni, della motivazione e delle emozioni.
Lo studente analizza i diversi fattori che costituiscono la personalità.
Lo studente analizza i fattori costitutivi della relazione educativa.
Lo studente analizza riconosce i fattori che definiscono il concetto di pensiero ed intelligenza.
Lo studente analizza riconosce i fattori che determinano l'influenza sociale, gli stereotipi e i pregiudizi.
Lo studente analizza riconosce i segni della comunicazione verbale e non verbale all'interno del dialogo educativo .
Lo studente analizza come operare in un gruppo di lavoro e/o di discussione.

Conoscenze

La nascita delle scienze umane
La psicologia come ricerca scientifica: differenze tra leggi e teorie
Come funziona il cervello
Metodi di indagine
La percezione
L'attenzione
La memoria
Il pensiero e l'intelligenza
L'apprendimento
Il metodo di studio
La relazione educativa
Bisogni, motivazioni, emozioni
La personalità e le teorie del ciclo di vita
Il linguaggio
La comunicazione
La cognizione sociale e l'influenza sociale
Il gruppo e il lavoro di gruppo
Stereotipi, pregiudizi e gabbie della mente
La psicologia dell'emergenza

PEDAGOGIA

Competenze

Lo studente padroneggia le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale.
Lo studente comprende lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, scolastici e sociali.
Lo studente coglie i punti fondamentali dei sistemi pedagogici del mondo antico.
Lo studente acquisisce la capacità di interpretare i significati essenziali dei testi analizzati.

Abilità

Lo studente riconosce il rapporto tra culture antiche e modelli educativi.
Lo studente analizza la dinamica evolutiva dei sistemi di educazione familiare, scolastica e sociale dell'antichità.

Lo studente analizza l'evoluzione dei sistemi di educazione familiare, scolastica e sociale del Medioevo.

Lo studente individua il rapporto tra luoghi e contesti storico-sociali in cui si sono compiuti gli eventi educativi.

Lo studente riconosce le peculiarità del linguaggio letterario espresso dagli autori.

Conoscenze

L'educazione nel mondo antico

La paideia greca arcaica.

L'humanitas romana.

L'educazione cristiana dei primi secoli.

L'educazione e la vita monastica.

L'educazione nell'Alto Medioevo e la rinascita carolingia.

Analisi di testi antologici tratti dalle principali opere pedagogiche del periodo storico considerato.

PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI PRIME

PSICOLOGIA

La nascita delle Scienze Umane

La distinzione fondamentale tra scienze della natura e scienze dell'uomo.

Il metodo di studio.

Imparare ad imparare.

La conoscenza Metacognitiva. Autovalutazione, valutazione e motivazione. La psicologia della memoria e i metodi di studio.

La Psicologia.

Dal senso comune alla scienza.

Le origini filosofiche. Il contributo della fisiologia. La Psicologia come scienza autonoma.

Come funziona il cervello.

Come è fatto il neurone

Come è fatto il cervello

Quali sono le principali aree e le relative funzioni

Metodi di indagine

I tempi di risposta

Gli esperimenti quantitativi e qualitativi

I principali strumenti per indagare le funzioni del cervello: EEC, PET, fMRI

La percezione

I principi gestaltici.

Il lato nascosto della percezione.

L'attenzione

Che cos'è come è stata indagata: i principali esperimenti.

La memoria

Che cosa sappiamo sulla memoria.

Prima della memoria l'attenzione.

Gli studi di Ebbinghaus e le ricerche di Barlett.

Memoria e oblio nella vita quotidiana.

Laboratorio di cittadinanza attiva: ricordare un evento doloroso può essere utile?

Quando la memoria non va.

Il pensiero e l'intelligenza.

Il pensiero e le sue forme.
L'impossibilità di non pensare.
Il mondo dei concetti.
Il ragionamento.
La soluzione dei problemi.
Il pensiero creativo (pensiero produttivo e riproduttivo).
L'intelligenza e la sua misurazione.
Il Q.I. e la sua misurazione.
Le teorie sull'intelligenza.
La teoria delle intelligenze multiple di H. Gardner.
L'intelligenza emotiva di D. Goleman.
L'apprendimento.
Una definizione.
L'apprendimento come condizionamento.
Pavlov e il condizionamento classico.
Watson e il comportamentismo.
Il caso del piccolo Albert. Skinner e il condizionamento operante. L'apprendimento come processo cognitivo.
La prospettiva cognitivista.
L'apprendimento latente.
L'apprendimento per insight.
L'ipotesi costruttivista.
Gli altri nel processo di apprendimento.
Il contributo dell'etologia, Konrad Lorenz.
Apprendere per tradizione e imitazione.
L'imitazione differita e il rinforzo vicario di Albert Bandura. L'aggressività appresa con rinforzo vicario.
La relazione educativa. Imparare a vivere con gli altri. La famiglia. La scuola e il contesto sociale. Il gruppo dei pari. Dal gruppo al branco.

PEDAGOGIA

Che cos'è la pedagogia

Introduzione alla disciplina.

Il bisogno umano di educazione: il processo di ominazione, i cambiamenti biologici del cervello, la neotenia, la differenziazione dei ruoli e la long life learning.

Le pratiche educative nell'antichità.

Educazione, pedagogia e storia della pedagogia.

Educazione nelle società senza scrittura.

Il valore educativo delle iniziazioni e dei simboli.

L'educazione nelle prime grandi civiltà.

La nascita della scuola in Mesopotamia e in Egitto

Le vie della sapienza in India e in Cina

Il sistema educativo ebraico.

L'educazione nell'antica Grecia.

I valori educativi della civiltà greca.

La paideia nell'età classica: i sofisti, Socrate e Platone

La nuova paidéia: Isocrate e Aristotele.

PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI SECONDE

PSICOLOGIA

Bisogni, motivazioni, emozioni.

Il bisogno come una mancanza da colmare.

La motivazione. Le emozioni come segnali di allerta.

La Personalità.

Il concetto di personalità.

Le prime teorie tipologiche.

Le teorie dei tratti.

Sigmund Freud e la psicoanalisi.

Adler e la psicologia individuale.

Carl Gustav Jung e la psicologia analitica.

Il linguaggio.

L'essere umano, l'unica specie in grado di parlare.

Relativismo e universali linguistici.

La grammatica universale e la rivoluzione cognitivista.

Innatismo e apprendimento.

I costituenti delle lingue.

I problemi del linguaggio.

La comunicazione.

Cosa si intende per comunicazione.

Il punto di vista matematico.

Il punto di vista semiotico.

Il punto di vista pragmatico.

Cooperare per comunicare: Paul Grice.

Comunicazione e persuasione.

La comunicazione non verbale.

La scuola di Palo Alto e gli studi sulla comunicazione.

La cognizione e l'influenza sociale.

Una vita in mezzo agli altri.

Il comportamentismo, la Gestalt e il cognitivismo.

La percezione degli altri.

Le teorie sulla personalità e l'effetto alone.

Le attribuzioni.

Il ragionamento sociale.

L'influenza sociale.

Il ruolo della maggioranza e della minoranza.

Il costituirsi dei gruppi.

Stereotipi e pregiudizi, gabbie della mente.

Gli stereotipi.

I pregiudizi.

Stereotipi, pregiudizi e identità sociale.

I conflitti e la competizione tra gruppi.

Come si superano gli stereotipi e i pregiudizi.

La Psicologia dell'Emergenza

PEDAGOGIA

La Paidéia ellenistica e l'humanitas romana

La paidéia ellenistica

L'humanitas romana

L'educazione cristiana fra età antica e medioevo

Il cristianesimo: una nuova concezione dell'uomo

Tra cristianesimo e cultura pagana: i padri della Chiesa

L'educazione nell'Alto Medioevo

La cultura e l'educazione nei regni romano-germanici

La rinascita carolingia

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CORSO SCIENZE UMANE SCIENZE UMANE - SECONDO BIENNIO

Premessa

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi proprie delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. (D.P.R. 15 ottobre 2010 n.89)

PSICOLOGIA

Competenze specifiche disciplinari del secondo biennio

Lo studente applica i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati insieme alle relative procedure di acquisizione.

Lo studente acquisisce le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale e sul processo di costruzione dell'identità lungo l'intero arco della vita in relazione ai vari contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).

Lo studente sviluppa la capacità di usare in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina.

Abilità specifiche disciplinari del secondo biennio

Lo studente riconosce e descrive i modelli teorici sullo sviluppo cognitivo.

Lo studente confronta gli esiti delle teorie sullo sviluppo cognitivo.

Lo studente Individua le diverse componenti dello sviluppo del linguaggio nel bambino e i modelli interpretativi elaborati in merito.

Lo studente coglie la relazione tra lo sviluppo del pensiero e del linguaggio.

Lo studente descrive la psicoanalisi freudiana e i suoi sviluppi.

Lo studente comprende l'importanza dei primi legami affettivi per lo sviluppo dell'individuo.

Lo studente coglie la dimensione cognitiva implicita nello sviluppo morale.

Lo studente coglie la distinzione tra aspetti biologici e componenti socio-culturali nella definizione del maschile e del femminile, e le diverse prospettive da cui la questione dell'identità può essere tematizzata.

Lo studente individua le diverse tappe nella formazione del sé.

Lo studente coglie le opportunità offerte dalla relazione di gruppo in ambito educativo e formativo, individua gli aspetti problematici delle relazioni intergruppo e intragruppo.

Lo studente coglie il valore psicologico dell'identità culturale e comprende il significato delle diversità culturali.

Lo studente coglie alcuni aspetti delle tecniche di indagine utilizzate in situazione clinica.

Lo studente argomenta e opera collegamenti tra i concetti espressi dagli autori.

Lo studente analizza e comprende testi antologici tratti dalle principali opere di ricerca psicologia.

Lo studente utilizza in modo appropriato il lessico di base della disciplina.

Programma Psicologia classe terza

I metodi di indagine in psicologia

Lo sviluppo cognitivo secondo le principali ricerche psicologiche e neuroscientifiche

Il concetto di apprendimento: non associativo, associativo, operante e cognitivo

La Psicoanalisi: Freud e la società psicoanalitica

L'apprendimento sociale: Bandura

La scuola storico-culturale: Vygotskij

Il Cognitivismo: Jerome Bruner

La psicologia umanistica: Rogers

La prospettiva sistemico-relazionale

Le diverse aree di ricerca in psicologia

Lo sviluppo dal punto di vista della psicologia

Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget

Lo sviluppo cognitivo negli adulti

L'età anziana

Programma di Psicologia classe quarta

Lo sviluppo emotivo ed affettivo nelle principali correnti psicologiche: Anna Freud e Melanie Klein

La prospettiva socioculturale di Erik Erikson

Le prime ricerche di Harlow

L'approccio di Bowlby e le ricerche di Mary Ainsworth

Jung e la psicologia analitica

Winnicott e l'oggetto transizionale

Teorie emotive a confronto.

Lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale

Erik Erikson e le fasi di sviluppo psico-sociale

L'identità nell'adolescenza

La formazione dell'identità di genere

Lo sviluppo della moralità

La teoria della personalità di Allport

Contesti sociali dello sviluppo

Kurt Lewin e il gruppo sociale

Identità, identità sociale, etnica e culturale

La Psicologia Sociale di Ash

2. PEDAGOGIA

PEDAGOGIA

Competenze specifiche disciplinari del secondo biennio

Lo studente approfondisce in modo puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione a partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea.

Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra Medioevo e Rinascimento anche attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere artistico-letterarie relative ai periodi presi in esame.

Lo studente coglie le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile, e infine della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.

Lo studente acquisisce la capacità di interpretare i vari modelli teorici collegandoli, sia al contesto locale sia a quello europeo.

Lo studente individua elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio.

Lo studente argomenta e opera collegamenti tra i concetti espressi dagli autori.

Lo studente analizza e comprende testi antologici tratti dalle principali opere a carattere pedagogico.

Lo studente utilizza in modo appropriato il lessico di base della disciplina.

Abilità interdisciplinari del secondo biennio

Lo studente contestualizza il pensiero degli autori, considerando il modo in cui l'epoca storica, la cultura religiosa, l'assetto sociale e politico degli Stati si riflettono sui programmi educativi.

Lo studente acquisisce la consapevolezza del percorso culturale che ha portato al diritto all'istruzione per tutti, alla diffusione della scuola e all'istruzione pubblica obbligatoria.

Lo studente sa confrontare teorie pedagogiche diverse e metodi educativi diversi.

Lo studente analizza e interpreta testi antologici facendo riferimento al pensiero dell'autore e cogliendone la valenza pedagogica.

Lo studente sa utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della pedagogia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale attuale.

Programma di Pedagogia classe terza

Modelli educativi in età medioevale e moderna

L'ideale educativo in età medioevale e moderna

La concezione educativa in S. Agostino e S. Tommaso

Università e scholae in età medioevale

Il sistema formativo nell'Umanesimo e nel Rinascimento

L'affermazione dell'universalità dell'istruzione: Comenio

Programma di Pedagogia classe quarta

La formazione dell'individuo in età moderna

Il secolo dei Lumi e l'educazione: Locke e l'educazione del gentleman

Rousseau: l'educazione dell'uomo secondo natura

L'educazione in età romantica

Pestalozzi e la pedagogia popolare

Frobel: l'infanzia come gioco

Metodologia e didattica del Kindergarten

Herbart

L'educazione risorgimentale in Italia

La scuola pre-unitaria

La dimensione pedagogica: concetti base

Programma e programmazione educativa e didattica

Dalla programmazione per obiettivi alla programmazione per competenze

La programmazione individualizzata

3. ANTROPOLOGIA

Competenze specifiche disciplinari del secondo biennio

Lo studente padroneggia le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura.

Lo studente acquisisce le competenze necessarie per comprendere le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela.

Lo studente acquisisce le competenze necessarie per comprendere le diverse forme di organizzazione politica ed economica che le diverse etnie si sono date, come forma di adattamento all'ambiente.

Abilità specifiche disciplinari del secondo biennio

Lo studente coglie le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita dell'Antropologia.

Lo studente riconosce come l'antropologia si sia costituita come disciplina autonoma, definendo il proprio ambito e i propri metodi di indagine.

Lo studente coglie e contestualizza i concetti chiave dell'antropologia culturale.

Lo studente descrive ed individua il ruolo dell'antropologo e i metodi peculiari adoperati nella ricerca.

Lo studente presenta e opera confronti tra i diversi modelli teorici e il contesto storico culturale che li ha stimolati.

Lo studente comprende le caratteristiche essenziali delle culture orali e coglie le differenze tra oralità e scrittura.

Lo studente riconosce le diverse forme di famiglia e parentela, in chiave scientifica.

Lo studente comprende la storicità e la relatività culturale dei ruoli di genere.

Lo studente coglie le diverse modalità con cui ogni cultura interpreta la gestione del corpo.

Lo studente identifica gli aspetti culturali caratterizzanti le diverse forme di sussistenza.

Lo studente comprende il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici.

Lo studente acquisisce consapevolezza della varietà culturale delle produzioni artistiche.

Lo studente analizza il rapporto tra persona e territorio locale: individua i valori specifici della località montana e i suoi caratteri culturali e storici, in riferimento alla realtà trentina.

Lo studente coglie la portata del contributo critico dell'antropologia all'interpretazione del mondo attuale.

Lo studente individua gli elementi specifici dei principali autori e dei diversi approcci dell'antropologia.

Lo studente argomenta e opera collegamenti tra i concetti espressi dagli autori.

Lo studente analizza e comprende testi antologici tratti dalle principali opere di ricerca antropologica.

Lo studente utilizza in modo appropriato il lessico di base della disciplina.

Programma di Antropologia classe terza

Che cos'è l'antropologia

Antropologia culturale: oggetto di studio, metodi di indagine, concetti base

Il concetto antropologico di cultura

L'antropologia dell'età vittoriana

Edward Tylor e la nascita del concetto di cultura, il passaggio dall'animismo al cristianesimo

James Frazer: dalla magia alla scienza.

L'antropologia tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale

Le origini dell'antropologia americana

Morgan: l'evoluzione dalla vita selvaggia alla civiltà

Lo sviluppo dell'Antropologia negli Stati Uniti

Boas: la critica all'evoluzionismo

Le origini della riflessione francese sulla società e la mentalità primitiva

Durkheim: coscienza e rappresentazioni collettive

Levy-Bruhl: il prelogismo

L'etnologia francese:

Van Gennep: i riti di passaggio

Marcel Mauss: lo studio dei fatti sociali totali

Il funzionalismo di Malinowski

Lettura di un classico dell'Antropologia

Programma di Antropologia classe quarta

L'antropologia psicoanalitica e lo studio della cultura

Neoevoluzionismo e materialismo culturale

L'Antropologia Strutturale

Metodologia della ricerca in Antropologia

4. SOCIOLOGIA

Competenze specifiche disciplinari del secondo biennio

Lo studente acquisisce la competenza necessaria per comprendere il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia.

Lo studente Individua collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.

Lo studente sviluppa l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.

Lo studente acquisisce le competenze per analizzare le diverse forme di organizzazione sociale e le peculiarità delle varie istituzioni.

Lo studente utilizza in modo appropriato il lessico di base della disciplina.

Lo studente comprende ed analizza testi e fonti diversi.

Abilità interdisciplinari del secondo biennio

Lo studente coglie le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita della Sociologia, in rapporto all'evoluzione della scienza e della tecnica.

Lo studente coglie le specificità dello sguardo sociologico sulla realtà umana.

Lo studente Individua gli elementi specifici dei principali autori e dei diversi approcci della sociologia.

Lo studente coglie le specificità dell'organizzazione sociale e delle sue principali

istituzioni.

Lo studente conosce e descrive le forme della conflittualità sociale, i meccanismi di stratificazione e di esclusione sociale.

Lo studente argomenta e opera collegamenti tra i concetti espressi dagli autori.

Lo studente analizza e comprende testi antologici tratti dalle principali opere di ricerca sociologica.

Lo studente utilizza in modo appropriato il lessico di base della disciplina.

Programma Sociologia terzo anno

Che cos'è la Sociologia

Concetto di società: fattori di stabilità e cambiamento

La Sociologia figlia del mutamento della rivoluzione francese, industriale, scientifica, economica, culturale.

Le origini del pensiero sociologico: dall'Illuminismo al Positivismo

Comte: dalla legge dei tre stadi ai metodi della sociologia

E. Durkheim: il rapporto individuo e società, società e devianza

Karl Marx: una visione globale delle realtà e della storia

I classici: l'analisi dell'agire sociale

Weber e lo studio della modernità

Simmel e il fenomeno della "sociazione"

Pareto e la classificazione dell'agire umano

Individuo e società

Norme e azioni sociali

Dall'azione all'Istituzione

Lettura di un classico della sociologia per le vacanze estive

Programma Sociologia quarto anno

La scuola di Chicago

IL Funzionalismo

Sociologia del conflitto

Sociologie comprendenti

Lettura di un classico della sociologia, o di testi antologici

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CORSO SCIENZE UMANE SCIENZE UMANE - QUINTO ANNO

PREMESSA

Al termine del corso di studi lo studente acquisisce le competenze necessarie per muoversi nei vari ambiti dell'universo umano, dall'esperienza personale e sociale, alle relazioni in ambito socio- educativo e con il mondo delle idealità e dei valori, dalle forme di vita per il bene comune alle forme istituzionali che disciplinano la collettività umana. (D.P.R. 15 ottobre 2010 n.89)

COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO QUINTO ANNO

Lo studente sa mettere in relazione il rapporto tra l'evoluzione della storia e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali nell'età contemporanea.

Lo studente acquisisce la capacità di interpretare i vari modelli teorici collegandoli sia al contesto locale sia al contesto europeo.

Lo studente sa correlare le diverse discipline, scientifiche e umanistiche, allo studio dell'educazione.

Lo studente riconosce i temi del confronto educativo contemporaneo.

Lo studente è in grado di leggere i codici dei diversi mass-media e comprende le loro potenzialità educative

Lo studente comprende il significato del dialogo multiculturale ed è capace di applicare una didattica che promuova la tolleranza.

Lo studente comprende il valore dell'inclusione e il significato dell'esperienza umana nella sua espressività globale.

Lo studente sa argomentare e sa operare collegamenti tra i concetti espressi dagli autori.

Lo studente sa utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.

Lo studente sviluppa un'adeguata consapevolezza critica nei confronti di alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia (l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione).

Lo studente acquisisce la competenza necessaria per interpretare il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state.

Lo studente padroneggia gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona (le politiche della salute, quelle della famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico).

Lo studente padroneggia le diverse metodologie dell'antropologia ed è consapevole dei processi sottesi ad una indagine antropologica della realtà.

Lo studente analizza in modo critico le ricadute sociali, antropologiche, economiche e politiche delle grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce.

Lo studente diventa consapevole dell'importanza del dialogo interreligioso per la promozione di una cultura della pace e della tolleranza.

ABILITA'

Lo studente riconosce i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale.

Lo studente indica gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico.

Lo studente individua elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio.

Lo studente riassume oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto.

Lo studente indica, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto.

Lo studente esprime con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese. Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale.

Lo studente coglie la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale.

Lo studente coglie la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale.

Lo studente individua la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale.

Lo studente coglie significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno.

Lo studente Individua i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni.

Lo studente acquisisce la consapevolezza delle dinamiche psicosociali innescate dall'incontro con l'altro.

Lo studente individua pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura.

Lo studente coglie la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi.

Lo studente individua tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca.

Lo studente coglie la specificità dell'approccio scientifico alla religione. Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione.

CONOSCENZE

Dewey, Montessori, Claparède, Gentile, Freinet, Maritain.

La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani.

L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.

I media, le tecnologie e l'educazione.

L'educazione in prospettiva multiculturale.

L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Analisi di testi di autori e lettura di un classico.

Le istituzioni.

La socializzazione.

La devianza.

La mobilità sociale.

La comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa.

La secolarizzazione.

La critica della società di massa.

La società totalitaria e la società democratica.

I processi di globalizzazione.

I modelli e le politiche di welfare state.

I modelli di indagine sociologica "sul campo"

I metodi di ricerca in ambito antropologico.

IL sacro e la cultura e il loro rapporto con la realtà sociale contemporanea.

Lettura di un classico.

PROGRAMMA SPECIFICO CLASSI QUINTE

1. ANTROPOLOGIA

Storia dell'Antropologia

Antropologia della modernità Geertz, Hannerz, Augé, Aime, De Martino

Il sacro tra simboli e riti

Lo studio scientifico della religione

La dimensione rituale

Antropologia economica e politica

Antropologia della modernità -

Dal tribale al globale

Oltre le culture e i luoghi

Locale e globale

Centri e periferie

I panorami di Appadurai

Le nuove identità Augé

Le città mondo Augé

I nonluoghi della surmodernità

Appadurai: globalizzazione del basso nelle società postcoloniali

L'antropologo al lavoro

Come lavorano gli antropologi

L'evoluzione del concetto di campo

2. SOCIOLOGIA

Storia della Sociologia

Le teorie critiche

Teorie del conflitto

Sociologie comprendenti

Come è strutturata la società

Azione e istituzione

Individuo e società

Identità e socializzazione

Quando le istituzioni si fanno concrete

Le istituzioni penitenziarie/totali di Goffman

La conflittualità sociale

Alle origini della conflittualità sociale

La stratificazione sociale nella società contemporanea

Conflitto sociale, controllo e devianza

L'industria culturale e la società di massa

La nascita dell'industria culturale Industria culturale e società di massa

Religione e secolarizzazione

La religione come istituzione

La politica: dallo Stato assoluto al Welfare State

Nel cuore della politica: il potere.

Lo Stato moderno e la sua evoluzione

Dentro la Globalizzazione. Di che cosa stiamo parlando?

La globalizzazione politica

La teoria della decrescita

La diversabilità

Disabilità, menomazione e handicap condizioni, non categorie di persone

L'educazione del soggetto diversabile

L'inserimento del diversabile nella scuola italiana Quale integrazione?

3. PEDAGOGIA

Storia del pensiero e delle teorie pedagogiche

Definizioni generali Scuole nuove, scuole attive

Dewey e l'attivismo statunitense

Storia della Scuola dalla legge Casati alla legge Coppino

Maria Montessori e l'attivismo scientifico europeo

M. Montessori: letture antologiche tratte da "La scoperta del bambino"

Claparède e l'educazione funzionale

L'educazione attiva, sociale e cooperativa di Freinet

La scuola fascista di Giovanni Gentile

Storia della scuola dalla legge Gentile agli anni '80.

Decreti statuti

Piaget e l'epistemologia genetica

Vygotskij, la scuola storico culturale e i caratteri dell'area di sviluppo potenziale,

La scuola di Don Milani

Storia della Scuola: la stagione riformatrice degli anni '60 e '70

La pedagogia di Bruner

Storia della Scuola: dalla scuola cognitivista del 1985 alla scuola azienda degli anni 2000

Capitini e l'educazione alla pace

Dolci: educare alla non violenza

Contesti formali e non formali dell'educazione

Il sistema scolastico in prospettiva internazionale

Rapporto Cresson

Il consiglio europeo di Lisbona

L'educazione permanente

Il compito educativo del territorio

Il tempo libero

Educazione, diritti, cittadinanza

La nascita dei diritti umani

L'educazione ai diritti umani

Educazione, uguaglianza e accoglienza

Il disagio

Lo svantaggio educativo

L'educazione interculturale

La diversabilità

I bisogni educativi speciali

Educazione e Media